

Progetto: **Sala di (ri)lettura**

Titolo: **Sulle tracce del nostro sistema sanitario tra i volumi della biblioteca**

Presentatori: Prof De Angelis - Responsabile della Biblioteca e Sala di ri-lettura

Dr.ssa Patrizia Bertoletti - ex dirigente ASL Firenze

Sede: Liceo Classico T. Mamiani

Periodo: entro il 25 aprile 2015

Durata: circa 10 ore

Soggetti coinvolti: circa 20 studenti del triennio del Liceo classico

PREMESSA

Dopo 30 anni vissuti a Firenze, ho avuto recente occasione di rivisitare, con interesse, il 10 maggio 2015, all'interno dell'iniziativa *Open House Roma*, il Ginnasio - Liceo Classico T. Mamiani, di cui sono stata allieva (sezione F), diplomata nell'anno 1968.

Ho così conosciuto la Responsabile della Biblioteca, Prof. De Angelis e l'iniziativa **Sala di (ri)lettura**, che mi ha molto colpito perchè anche io considero "i libri un'eredità per il futuro" e ritengo importante che i giovani possano utilizzarli e tesaurizzarne il valore.

Nei successivi contatti quindi e partendo dalle mie competenze professionali acquisite con studi ed esperienze lavorative nell'ambito della Sanità pubblica (vedi cv allegato), abbiamo ipotizzato un breve percorso che possa culminare in un "incontro - presentazione" che, partendo da testi prescelti all'interno della Biblioteca, porti all'attenzione degli studenti l'evoluzione del "sistema sanitario" nell'arco del tempo, in particolare dall'Unità d'Italia ad oggi. La funzione di Ospedale militare cui fu adibito l'edificio del Liceo dal dicembre 1944 al luglio 1945, (di cui rimangono rare testimonianze) rende l'argomento ulteriormente aderente e fa ipotizzare di poter successivamente lanciare una campagna di raccolta di materiali documentativi di questa particolare pagine della storia del Liceo.

SINTESI DELL'INIZIATIVA

Attraverso un percorso di coinvolgimento degli studenti, si vuole stimolare anzitutto una metodica di lavoro. Ovvero utilizzando il patrimonio librario della Biblioteca, ricca di volumi antichi come più recenti e degli innumerevoli temi che essi portano alla nostra attenzione, si vuole approfondire un aspetto assai rilevante della vita sociale, quale quello del Sistema Sanitario Nazionale.

Prendendo le mosse dallo stato delle strutture sanitarie all'indomani dell'unificazione nazionale, si prospetterà la evoluzione del concetto di salute/malattia che si determinò a seguito delle prime normative dello Stato unitario; delle poderose innovazioni introdotte dal Fascismo per la diffusione di regolamentazioni igienico-sanitarie, di bonifiche di territori malsani e di costituzione di Enti nazionali a tutela di categorie fragili della popolazione (infanzia, giovani madri, orfani, anziani, ecc); dell'assetto postbellico prefigurato dal dettato Costituzionale (artt. 2, 13 e 32), fino a giungere, nell'ambito della stagione delle grandi riforme normative degli anni '70, alla istituzione del Sistema Sanitario Nazionale, conformato al modello inglese.

L'intento è quello di far comprendere il valore socio-politico dei sistemi e modelli che si adottano in campo sanitario e delle ricadute che si determinano sulla popolazione, come lo stretto rapporto che esiste tra Educazione e Sanità, correlandolo a letture di brani letterari significativi.

Si cercherà poi (pur nei limiti temporali di un incontro) di fare accenno alla attuale "mappa" del sistema sanitario odierno che, pur in fase di grande difficoltà finanziaria, rilancia ulteriori

riorganizzazioni, nell'intento di limitare al massimo la riduzione dei servizi inizialmente garantiti ai cittadini. Un accenno si intende fare anche alle caratteristiche delle professioni sanitarie (che potrebbero interessare molti studenti) ed al ruolo delle innovazioni apportate dalle tecnologie (in questo ambito potrebbe essere prevista la collaborazione di docenti esperti della materia).

Qualora poi si ravvisasse l'interesse e la disponibilità, si potrebbe (in un eventuale secondo incontro), ampliare la trattazione prospettata all'illustrazione più dettagliata dell'organizzazione del Sistema sanitario attuale; dei diritti e doveri del paziente in cura presso strutture sanitarie; delle responsabilità e deontologia delle professioni sanitarie; del c.d. testamento biologico; ecc.

Si ipotizza inoltre che il ciclo di trattazione sia completato da visite degli studenti a strutture sanitarie volte a fornire loro un diretta testimonianza dei temi affrontati.

In particolare si propone una visita alle più recenti e meno note strutture sanitarie (le **Case della salute**) destinate a cambiare il rapporto con la medicina del territorio e a strutture museali dedicate e specializzate (vedi elenco sottoindicato).

Quale attività laboratoriale, si potrebbe anche prevedere un'appendice dell'iniziativa, volta a indirizzare al quartiere una campagna di raccolta di materiali documentativi e /o fotografici, relativi al periodo in cui il Mamiani svolse funzioni di Ospedale militare.

Gli studenti potranno, in questo contesto e nella sede dello specifico incontro preliminare previsto, essere chiamati a raccogliere elementi di conoscenza sui sistemi di cura esistenti nell'antica Grecia, nella società romana o all'epoca del fascismo, allo scopo di far comprendere che il concetto di cura delle patologie è acquisizione assai moderna e correlata da un lato al livello di conoscenza medica dall'altro alle risorse disponibili.

Potrebbero altresì essere sollecitati a reperire immagini e bibliografia a completamento dei temi trattati o a collaborare alla preparazione della visita a strutture museali o sanitarie.

L'ipotesi è quella di coinvolgere un gruppo pilota del triennio del Classico.

ARTICOLAZIONE DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa si svolgerà attraverso alcune fasi che consentiranno: di coinvolgere gli studenti; di svolgere il tema prescelto; di portare gli studenti a contatto con strutture esterne ove potranno verificare quanto prospettato; di fornire una bibliografia di base sul tema trattato; di coinvolgere infine la società circostante per il reperimento di materiali utili a documentare. Ovvero:

a - Incontro di coinvolgimento con gli studenti

b - svolgimento della lezione- presentazione

c - Visita degli studenti a strutture esterne museali e/o sanitarie.

d - elaborazione di breve bibliografia

e - pubblicazione del lavoro svolto, nel sito del Liceo.

f - iniziativa di reperimento di immagini e testimonianze

ILLUSTRAZIONE DELLE FASI

a - Incontro con gli studenti per illustrare il progetto e concordare il loro ruolo attivo, che potrebbe consistere in alcune ipotesi, quali:

- breve ricerca sulle strutture di cura nell'antica Grecia - Roma e Medio Evo
- il sistema sanitario prefigurato dal Fascismo
- partecipazione alla elaborazione di PPoint da proiettare
- monitoraggio dei musei dalla Sanità presenti in Italia con le loro caratteristiche
- inserimento del lavoro svolto, sul sito del Liceo

Durata: incontro di h. 2 con gli studenti

Sede: aula Biblioteca Liceo

b - Lezione - presentazione

Per i contenuti, vedi sopra alla voce Sintesi del progetto.

Durata: h. 2 circa
Sede: aula biblioteca Liceo

c - Visita degli studenti a strutture esterne attinenti, museali o sanitarie romane, quali ad es.

- **Casa della salute** - via Frà Albenzio 10 (pz degli Eroi) tel - 06/68351 Presso l'Ospedale Oftalmico di Roma, nel Quartiere 1, la ASL RM1 ha aperto a dicembre 2014, la I° Casa della Salute di Roma, una struttura che propone un nuovo modello di assistenza territoriale, più vicina alle persone, integrando tra loro servizi sanitari e sociali del Municipio I. E' aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.30, il sabato dalle 7.30 alle 13.30. Essa offre ai cittadini, in un'unica sede territoriale di riferimento i diversi servizi socio sanitari, tra cui la presenza dei Medici di base, prelievi, visite specialistiche, radiologia, ausili e protesi, il centro per assistenza domiciliare e per le patologie croniche.

- il **Museo Storico Nazionale dell'Arte Sanitaria** - Lungotevere in Sassia, 3 (Ospedale S. Spirito - Tel 06.6833262) (<http://www.accademiaartesanitaria.it/museo/storia>).

Esso raccoglie oggetti dell'arte sanitaria di vari secoli: da Roma imperiale ad oggi. Nelle sale è presentata la medicina nel corso dei secoli, attraverso oggetti, libri, strumenti che sono serviti ai medici del passato. Il materiale esposto è diviso per collezioni (*Capparoni, Ovio, Solinas, Carbonelli*). Completano il museo la ricostruzione di una *farmacia* e di un *laboratorio* antichi e una ricca *biblioteca*. Visite guidate su prenotazione.

- **Museo di Storia della Medicina** - Dipartimento di Medicina Molecolare - Università degli Studi di Roma «La Sapienza»- Viale dell'Università, 34a 00185 Roma - tel.e fax +39 06 4451721 - (web.uniroma1.it/museostoriamedicina/). Le visite guidate per gruppi vanno richieste all'indirizzo museo.stomed@uniroma1.it

Fondato nel 1938 da Adalberto Pazzini, possiede una ricca collezione di oggetti di interesse storico-medico, molti dei quali originali, che permettono di ricostruire l'evoluzione del sapere medico dalla preistoria sino alla medicina genomica. Il Museo, concepito a fini didattici e divulgativi, è dotato di supporti video e multimediali interattivi.

- Il **Museo Laboratorio della mente** - presso il Padiglione 6 del Comprensorio Santa Maria della Pietà - ASL Roma E - Piazza S. Maria della Pietà n. 5 - Roma. (<http://www.museodellamente.it/it/>). da lunedì a sabato ore 9- 17. aperto ultima domenica del mese ore 9 - 13.

Inaugurato nel 2000, dichiarato "Museo dell'anno 2010 per l'innovazione e l'attrattività nei rapporti con il pubblico", ripercorre la storia dell'Ospedale Santa Maria della Pietà, dalla sua fondazione in qualità di "Hospitale de'poveri forestieri et pazzi dell'Alma Città di Roma" alla definitiva chiusura nel 1999, cinque secoli dopo, come ospedale psichiatrico.

- la Mostra storica: "**Il Corpo Militare della C.R.I. nella Grande Guerra: una storia fatta di uomini**" presso il Museo Storico della Fanteria in Roma Piazza S.Croce in Gerusalemme, che rimarrà aperta al pubblico fino al 31 gennaio 2016. (apertura al pubblico: da martedì a venerdì: dalle 09:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 19:00; sabato e ultima domenica del mese: dalle 09:30 alle 12:30. Lunedì chiusura settimanale). Negli stessi orari di apertura è possibile visitare anche la Mostra sulla Grande Guerra intitolata "Bollettino 1268. Il Confine di carta". L'ingresso è gratuito.

- **Il Museo E. Morelli dell'Ospedale Forlanini** - pz. Forlanini - Roma - apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.00 - Tel.:06.5870.2667 per visite su appuntamento.

(<http://www.scamilloforlanini.rm.it/html/carica.php?pagina=alt&sub=mus>)
Sorto nel 1941, su una superficie di circa 1200 metri quadrati, si articola in 4 sezioni principali: anatomia umana normale, anatomia patologica, anatomia radiologica e anatomia chirurgica.

Durata: circa h. 3
Sede: la sede sanitaria o museale prescelta

d - elaborazione di materiale bibliografico specifico, per documentazione degli studenti.

e - I risultati del lavoro saranno riportati nella **pubblicazione** nell'apposita rubrica **sul sito** www.mamianilab.it.

f - eventuale **iniziativa di reperimento e raccolta**, in sinergia con Istituzioni e cittadinanza del Quartiere delle Vittorie, di materiali documentativi, immagini e testimonianze relative al periodo di destinazione ad Ospedale militare per l'esercito indiano.

Roma, 9/11/2015

elaborato da drssa Patrizia Bertoletti - ex Dirigente ASL di Firenze - Esperta di diritto sanitario

patbert18@gmail.com - tel. 328 8843209